

Aylin Elci, Public Engagement, World Economic Forum, +41 75 404 10 95, [aelc@weforum.org](mailto:aelc@weforum.org)

## La disoccupazione è la maggiore preoccupazione per i business leader, ma il clima sta risalendo la classifica dei rischi più temuti

- La disoccupazione è il timore principale tra gli executive, seguita dalle malattie infettive, mentre la crisi finanziaria si colloca al terzo posto tra i rischi principali per le attività economiche
- I rischi climatici come le catastrofi naturali, la perdita della biodiversità e il collasso degli ecosistemi stanno risalendo la classifica dei rischi più temuti
- I risultati del *Regional Risks for Doing Business 2020* si basano su un sondaggio condotto su oltre 12.000 business leader provenienti da 128 paesi; [qui](#) i dati interattivi in tempo reale
- I dati vengono pubblicati in vista dell'apertura del Jobs Reset Summit organizzato dal World Economic Forum (20-23 ottobre) che mira a definire economie, società e luoghi di lavoro inclusivi, equi e sostenibili. Registrazione per i media al seguente [link](#).

**Ginevra (Svizzera), 8 ottobre 2020** – La disoccupazione è il principale timore dei business leader a livello globale, con la crisi finanziaria (la principale preoccupazione del 2019) che scende al terzo posto secondo la mappa interattiva dei *Regional Risks for Doing Business 2020* redatta dal World Economic Forum.

Le malattie infettive sono risalite di 28 posizioni fino a diventare il secondo rischio più ricorrente, comparso nella top 10 di tutte le regioni a esclusione dell'Asia meridionale, l'Asia orientale e il Pacifico. Le regioni oggetto di indagine sono Eurasia, Europa, America Latina e Caraibi, Medio Oriente e Nord Africa, America del Nord, Asia meridionale, Africa subsahariana. Il sondaggio classifica 30 rischi, tra cui attacchi terroristici, eventi meteorologici estremi e collasso o crisi dello stato.

I rischi nelle prime posizioni sono per lo più legati all'economia, ma i rischi legati al clima stanno causando maggiore preoccupazione quest'anno, con le catastrofi naturali (risalite di sette posizioni), gli eventi meteorologici estremi (risaliti di cinque), la perdita della biodiversità e il collasso degli ecosistemi (risaliti di otto) e il mancato adattamento ai cambiamenti climatici (risalito di due) tra quelli preminenti. Altri cambiamenti significativi includono catastrofi ambientali attribuibili all'uomo (scese di sei posizioni), il fallimento della pianificazione urbana (sceso di sette) e gli attacchi terroristici (scesi di nove).

“Le perturbazioni in ambito occupazionale causate dalla pandemia, l'aumento dell'automazione e la transizione verso economie più verdi stanno cambiando radicalmente il mercato del lavoro. Mentre iniziamo a uscire dalla crisi, i leader hanno la grande opportunità di creare nuovi posti di lavoro, fornire sostegno ai salari esistenti e ridisegnare le reti della previdenza sociale per affrontare in modo adeguato le sfide dei mercati del lavoro di domani”, afferma Saadia Zahidi, Managing Director del World Economic Forum.

“Il COVID-19 ci distrae da alcuni rischi a lungo termine che si verificheranno molto tempo dopo la fine della crisi attuale. Tuttavia la pandemia ha anche un risvolto positivo, poiché sta contribuendo a una rivalutazione delle priorità da parte di molti operatori. Spero che questo indurrà le aziende a portare avanti le loro strategie di resilienza al rischio e si tradurrà in un'azione decisiva e incisiva nella lotta ai rischi più rilevanti, come il cambiamento climatico”, ha affermato Peter Giger, Group Chief Risk Officer di Zurich Insurance Group.

“La crisi legata al COVID-19 ha acceso un faro sulla resilienza organizzativa. Guardando al futuro, le aziende stanno cercando di adeguare la loro organizzazione in materia di rischi e resilienza a un panorama di minacce caratterizzato da cambiamenti significativi del comportamento di clienti e lavoratori. Proprio come i timori in ambito economico e climatico richiederanno alle aziende di ridefinire i loro piani commerciali, una maggiore dipendenza dalle infrastrutture digitali comporterà un

netto aumento dell'esposizione ai rischi informatici. Per ottimizzare la ripresa, le organizzazioni dovranno aumentare il livello di preparazione dei loro modelli di business per rispondere in modo più resiliente alle future perturbazioni", ha affermato John Doyle, Presidente e CEO di Marsh.

<b>Regione</b>	<b>Rischio n. 1</b>	<b>Rischio n. 2</b>	<b>Rischio n. 3</b>	<b>Rischio n. 4</b>	<b>Rischio n. 5</b>
<b>Globale</b>	Disoccupazione	Diffusione di malattie infettive	Crisi finanziarie	Attacchi informatici	Profonda instabilità sociale
<b>Asia orientale e Pacifico</b>	Diffusione di malattie infettive	Bolla dei prezzi	Catastrofe naturale	Conflitti tra stati	Attacchi informatici
<b>Eurasia</b>	Diffusione di malattie infettive	Conflitti tra stati	Profonda instabilità sociale	Crisi finanziarie	Collasso o crisi dello stato
<b>Europa</b>	Diffusione di malattie infettive	Attacchi informatici	Disoccupazione o sottoccupazione	Crisi finanziarie	Bolla dei prezzi
<b>America Latina e Caraibi</b>	Fallimento dell'amministrazione nazionale	Disoccupazione o sottoccupazione	Profonda instabilità sociale	Crisi finanziarie	Diffusione di malattie infettive
<b>Medio Oriente e Nord Africa</b>	Shock dei prezzi dell'energia	Crisi finanziarie	Diffusione di malattie infettive	Inflazione senza controllo	Attacchi informatici
<b>Nord America</b>	Attacchi informatici	Diffusione di malattie infettive	Frode informatica o furto di dati	Catastrofe naturale	Bolla dei prezzi
<b>Asia meridionale</b>	Disoccupazione o sottoccupazione	Uso improprio delle tecnologie	Shock dei prezzi dell'energia	Profonda instabilità sociale	Fallimento dell'amministrazione nazionale
<b>Africa sub-sahariana</b>	Disoccupazione o sottoccupazione	Fallimento dell'amministrazione nazionale	Collasso delle infrastrutture critiche	Diffusione di malattie infettive	Shock dei prezzi dell'energia

"La pandemia globale ha generato danni incalcolabili alle nostre economie e società. Le risposte dei business leader asiatici al sondaggio del Forum riflettono questo rischio, posizionando le malattie infettive al primo posto per la regione. In qualità di nuovi partner dell'iniziativa, stiamo lavorando per comprendere meglio le interconnessioni tra la percezione dei rischi dei business leader e la loro più ampia comunità multistakeholder. Ciò che sappiamo è che affrontare la sovrapposizione dei rischi legati alla pandemia, rischi finanziari e cambiamenti climatici sarà il fondamento della nuova normalità che intendiamo raggiungere", ha affermato Lee Hyung Hee, Presidente, Social Value Committee, SK Group.

La classifica dei *Regional Risks for Doing Business 2020* è redatta sotto forma di mappa interattiva ed è stata sviluppata in collaborazione con Marsh & McLennan Companies, Zurich Insurance Group e SK Group. Fa parte della [Global Risks Initiative](#) del Forum, un flusso di lavoro che analizza i rischi critici globali e li comunica alle parti interessate e al pubblico attraverso canali digitali e multimediali.

### **Metodologia**

I risultati del *Regional Risks for Doing Business 2020* si basano su 12.012 risposte fornite da business leader provenienti da 128 paesi. Agli intervistati è stato presentato un elenco di 30 rischi globali ed è stato chiesto loro di selezionare "i cinque rischi globali che ritengono più preoccupanti per lo svolgimento delle attività nel [loro] paese per i prossimi 10 anni". Questa domanda è inclusa nell'"Executive Opinion" Survey annuale, che fa parte del *Global Competitiveness Report* del World Economic Forum. L'edizione 2020 del Global Competitiveness Report sarà pubblicata il 18 novembre.

### **Note per i redattori**

Segui il [Jobs Reset Summit](#)

Scopri di più sulla Piattaforma "[Shaping the New Economy and Society](#)"

Leggi di più sul summit [The Great Reset](#)

Visualizza [le foto](#) del Forum

Leggi l'[ordine del giorno](#) del Forum anche in [francese](#) | [spagnolo](#) | [mandarino](#) | [giapponese](#)

Diventa fan del Forum su [Facebook](#)

Guarda i [video](#) del Forum

Segui il Forum su Twitter tramite [@wef@davos](#) | [Instagram](#) | [LinkedIn](#) | [TikTok](#) | [Weibo](#) | [Podcast](#)

Scopri di più sull'[impatto](#) del Forum

Registrati per le [comunicazioni stampa](#) e i [Podcast](#) del Forum.

---

Il World Economic Forum, impegnato per un mondo migliore, è l'organizzazione internazionale per la cooperazione pubblico-privato. Il Forum impegna i principali leader politici, economici e di altri settori della società per definire i programmi globali, regionali e industriali. ([www.weforum.org](http://www.weforum.org)).



World Economic Forum, 91-93 route de la Capite, CH-1223 Cologny/Geneva  
Tel. +41 (0)22 869 1212, Fax +41 (0)22 786 2744, <http://www.weforum.org>